

TERRACINA I dati dell'Arpa sulla balneabilità delle acque. Nessun divieto nei pressi del Sisto

Badino, l'escavo nel week end

Rimozione della barra sabbiosa alla foce del canale, cantiere in apertura

Ai via i lavori per la rimozione della barra sabbiosa alla foce di Badino. L'intervento, secondo quanto annunciato da una nota a firma dell'assessore all'Ambiente Mariano De Gregorio, comincerà tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima. Inoltre, spiega l'assessore, saranno «gli operatori locali ad occuparsi direttamente e con proprie forze della navigabilità del canale, così come previsto dall'accordo». De Gregorio considera l'imminente apertura del cantiere come «la giusta risposta a chi (leggi il consigliere comunale Gino Di Mauro, ndr) inopportuno ci accusa di fare la politica degli annunci, per essere puntualmente smentito dai fatti». Per quanto riguarda l'analogo intervento alla foce del canale Sisto, l'assessore non si sbilancia nell'indicare scadenze, ma afferma che questo dragaggio sarà effettuato subito dopo quello di Badino. Qualche novità anche per l'escavo del tratto interno del canale di navigazione. De Gregorio riferisce che, nelle settimane scorse, si è svolto in Regione un incontro in cui sono state ipotizzate delle soluzioni alle difficoltà che finora hanno impedito di dare inizio all'opera, mettendo in pericolo il fi-

L'INCONTRO DELL'ALTRO IERI Terracina Ambiente, delusione per il piano

«Mi aspettavo di più». E' questa la sintesi di uno dei presenti alla riunione tra il sindaco Stefano Nardi, il vice sindaco Giuliano Masci, i consiglieri di amministrazione della Terracina Ambiente di parte pubblica, un tecnico della società mista ed il professor Carlo Santoro, autore del nuovo piano del servizio di igiene urbana, in attesa di essere approvato. L'incontro, che si è svolto nel pomeriggio dell'altro ieri, è stato voluto dal primo cittadino per capire che cosa non ha funzionato nella raccolta dei rifiuti nei giorni del ponte del primo maggio. Nardi, insomma, ha chiamato i rappresentanti del Comune nel cda della Terracina Ambiente per conoscere i problemi del servizio.

Gli è stato così spiegato che, in presenza di una popolazione raddoppiata, il personale ed i mezzi disponibili attualmente non sono in grado di fronteggiare l'emergenza. Per quanto riguarda il piano industriale di Santoro, i presenti riferiscono che nulla è stato detto sui tempi per arrivare alla sua approvazione da parte della giunta, nonostante alcune indiscrezioni nei giorni scorsi parlassero della settimana in corso. Si sa che il progetto è ancora all'attenzione degli uffici comunali competenti. Certo che, a questo punto, sembra piuttosto difficile che il nuovo servizio possa partire dal mese prossimo. Nella riunione, qualcuno dei partecipanti ha fatto anche riferimento alla manifestazione contro il «caro immondizia», indetta per il 17 maggio da varie associazioni raccolte nel coordinamento cittadino.

L'intervento è stato in qualche modo rassicurante per la società mista e l'amministrazione comunale, perché è stato affermato che alcune delle associazioni coinvol-



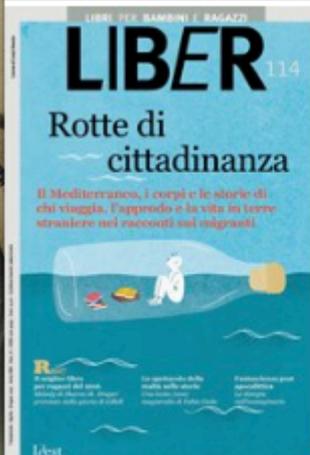
Una veduta del fiume Sisto

ri. L'ipotesi è la seguente: scavare il materiale contaminato dagli idrocarburi, perché smaltibile con maggiore facilità, lasciandolo decantare all'aria aperta in apposite vasche. Il problema vero, però, è rappresentato dai metalli pesanti, che sono classificati rifiuti speciali e che, perciò, comportano alti costi di smaltimento. Del resto, è questa la ragione che da tre anni impedisce l'intervento. De Gregorio sostiene che in Regione si è discusso della possibilità di trattarli come rifiuti ordinari, ma non è chiaro in riferimento a quale norma. Ad ogni modo, l'assessore è in attesa di riprendere il discorso con Via della Pisana: dunque, fino ad allora, non potrà esserci certezza sulle vie praticabili per dragare l'interno del porto cittadino. E' certo, invece, che le analisi dell'Arpa imporranno al Comune di vietare la balneazione 850 metri a destra e 750 a sinistra della foce del canale di Badino, a causa del forte inquinamento da colibatteri. Ottima, invece, la situazione del Sisto, dove, dice De Gregorio, non ci saranno limiti ai bagni. La sabbia è così pulita che l'assessore vuole mettere quella che verrà scavata a disposizione degli operatori balneari intenzionati ad allungare il lo-

Patrimonio Unesco, l'idea

Terracina patrimonio dell'umanità dell'Unesco. E' la proposta che verrà lanciata dopodomani, alle 17 presso la libreria «LibrAria», dalla scrittrice Diletta Nicastro, in occasione della presentazione del suo terzo volume della saga «I fossili di Messel». «Sotto la richiesta pressante dei bambini - si legge in una nota di Rebecca Altoviti, addetto stampa della serie editoriale «Il mondo di Mauro & Lisi», incentrata sul Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, edita dalla Passapartout Edizioni - è stata preparata una petizione raccolta firme per spingere il comune di Terracina e il suo sindaco a mettere in atto la procedura per richiedere formalmente all'Unesco di inserire Terracina, con le sue splendide ed uniche al mondo vestigia romane (rispondendo ai criteri I.II e I.III stabiliti dall'Unesco) nel Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco».

NAZIONALE OFFERTA DI ABBONAMENTO DATABASE PER GLI ABBONATI ALLA LIBER AL CANONE ANNUO DI SOLI € 30,00 (+IVA)



- [zoom editoria](#)
- [progetto del mese](#)
- [la cassetta degli attrezzi](#)
- [segnali di lettura](#)
- [scelti per voi](#)
- [+ Cronologia eventi](#)

Vengono segnalate notizie che interessano il mondo della lettura e dei libri per bambini e ragazzi, selezionate fra quelle pervenute alla redazione di LiBeRWEB. Per segnalare una notizia scrivi a: liberweb@idest.net

[06 Maggio 2008] I fossili di Messel

[CONDIVIDI](#) [f](#) [t](#) [e](#) [m](#)

10 maggio lancio ufficiale del libro a LibrAria a Terracina. Ai primi di maggio esce infine l'attesissimo *I fossili di Messel*, terzo volume della fortunata serie incentrata sul Patrimonio UNESCO "Il mondo di Mauro & Lisi", edita dalla Passerpartout Edizione e ideata dalla scrittrice romana Diletta Nicastro.

Con l'appuntamento dello scorso 23 aprile presso la libreria Rinascita a Roma in occasione della Giornata Mondiale del Libro patrocinata dall'UNESCO, Diletta Nicastro ha incontrato i suoi giovani lettori per anticipare loro i punti più salienti del nuovo romanzo e continuare la sua opera di sensibilizzazione sull'importanza del Patrimonio dell'Umanità. Ora è arrivato il momento del lancio ufficiale del terzo volume dell'opera, che avverrà sabato 10 maggio ore 17.00 presso la libreria LibrAria a Via Leopardi, 1.

Seguiranno una serie di importanti presentazioni per il territorio italiano:

- Sabato 17 maggio ore 17.30 a Mel Ragazzi in ROMA (Piazza SS. Apostoli)
- Martedì 20 maggio ore 17.30 presso la Libreria Martelli in FIRENZE (Via Martelli, 22/r)
- Sabato 31 maggio ore 17.00 presso la Libreria Lilliput a BOLOGNA (via S. Stefano 21/a)

"Abbiamo deciso di lanciare il terzo volume de "Il mondo di Mauro & Lisi" a Terracina perchè contemporaneamente faremo partire un'altra iniziativa che mi sta molto a cuore e che è strettamente legata al territorio. Sotto le insistenti richieste dei bambini che ho incontrato nei mesi passati, infatti, abbiamo deciso di attivare una raccolta di firme per spingere le autorità cittadine a preparare la documentazione necessaria da presentare all'UNESCO per far entrare Terracina nel Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO", ha spiegato Diletta Nicastro.

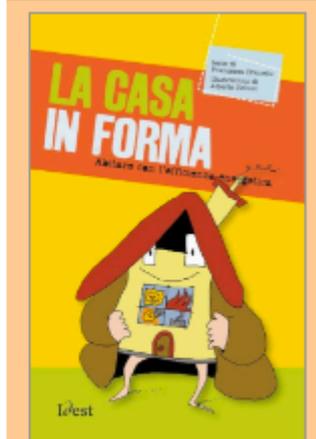
"Fin dal primo incontro i ragazzi a Terracina mi hanno richiesto cosa era possibile fare per far entrare il Tempio di Giove, le vestigia del porto e tutto il centro storico nella Lista. I loro occhi già vedevano Mauro, Lisi e Kieran pronti a vivere una loro avventura di fronte al mare che tanto amano, e questa mi è sembrata la risposta migliore che potevamo proporre alle loro richieste", ha concluso la Nicastro.

Informazioni: Rebecca Altoviti, Ufficio Stampa "Il mondo di Mauro & Lisi", info@ilmondodimauroelisi.it, www.ilmondodimauroelisi.it, +39 340 9162096



[Informazioni](#)
[Login](#)
[Abbonamenti](#)

Nuova ed.



[Vai alla scheda](#)

Twitter

Tweet di @LiBeR_Rivista

 **LiBeR**
@LiBeR_Rivista

La casa degli oggetti scomparsi di B.B.Cronin segnalato su LiBeRweb!
bit.ly/219e7Jy
[@libreriaragazzi](#)
[@libricelzung1](#) @CasaLettori

Servizi LIBeR

- [Cosa è LiBeR](#)
- [Abbonamenti e acquisti LiBeR](#)
- [Indici di LiBeR](#)
- [Scrivi a LiBeR](#)
- [La galleria degli amici di LiBeR](#)

Schede Novità



La [bibliografia del libro per bambini e ragazzi](#) - inserto di LiBeR

Rubriche e argomenti di letteratura per ragazzi

- [Argomenti](#)
- [La cassetta degli attrezzi](#)
- [Interviste d'autore](#)
- [Segnali di lettura](#)
- [Strumenti infanzia](#)

Intanto i commercianti affilano le armi per la manifestazione di sabato

Tarsu, ora pagano tutti

Nuove regole per bar e ristoranti. Nardi: aumenti necessari

OCCUPAZIONE di suolo pubblico e Tarsu: si corregge il tiro. Dopo le continue lamentele messe in evidenza da associazioni e cittadini, il sindaco Stefano Nardi ha deciso, tramite una nota, di spiegare le ragioni che hanno indotto lui e l'amministrazione comunale a prendere quelle decisioni che riguardano gli avvenuti aumenti ed eventuali esenzioni. «Quali strategie - scrive nella nota il primo cittadino Nardi - dovrebbe porre in campo un Comune che ha sul suo territorio prevalenti attività turistiche e favorisce il loro sviluppo, in un periodo di congiuntura economica rilevante che sembra non avere più fine? Da qualsiasi punto la si osserva, la problematica riproduce i risvolti politici ed amministrativi di sostanziale e di non facile soluzione, soprattutto per un ente locale con scarse risorse economiche come il nostro. Ed allora come intervenire praticamente?». E così risolve i problemi economici se non aumentando la Tarsu? «Interrogativi a cui abbiamo dato risposta già dal 2004 - continua il sindaco - ponendo gli operatori economici della Città nelle condizioni di avere meno affanni gestionali e più spazi fisici per le loro attività, il tutto a costo zero. Nello specifico tre erano le delibere individuate e adottate, una di queste riguardava le «Modifiche al regolamento in materia di canone di occupazione degli spazi e delle aree pubbliche». In altre parole l'esenzione totale per i pubblici esercizi, ex art. 5 della legge 25.8.1991 n. 287, che ha permesso fino ad oggi a bar, ristoranti, pub, stabilimenti balneari, pizzerie, trattorie ed altre attività, di non pagare il canone di occupazione del suolo pubblico al Comune». Una strategia a quanto pare pensata per



Stefano Nardi

Suolo pubblico, a breve sbarca in consiglio una nuova delibera

andare incontro agli operatori del settore, difficile da pensare se poi vi è un sostanziale aumento della tassa dei rifiuti. «Un percorso studiato e realizzato - prosegue - con il principale scopo di sostenere le aziende del settore per una città che si vuole, forse per qualcuno a chiacchiere, da scoprire a vocazione turistica. Stiamo proseguendo con convinzione questo progetto, che non prevedeva e non prevede l'esenzione per questi soggetti commerciali dal pagamento della tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Anzi, in questi giorni abbiamo licenziato un nuovo e aggiornato regolamento che prossimamente sarà portato all'approvazione del Consiglio, che disci-



guando con convinzione questo progetto, che non prevedeva e non prevede l'esenzione per questi soggetti commerciali dal pagamento della tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Anzi, in questi giorni abbiamo licenziato un nuovo e aggiornato regolamento che prossimamente sarà portato all'approvazione del Consiglio, che disci-

plina a ulteriore il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico per gli esercizi che somministrano alimenti e bevande. Al punto 4 del documento abbiamo voluto inserire l'espressa e chiara dicitura: «... l'ufficio viabilità trasmette copia dell'autorizzazione rilasciata all'ufficio Tarsu per la conseguente iscrizione al ruolo...».

Insomma, ora la Tarsu la dovranno pagare tutti. Il Comune deve battere cassa, in questo senso il sindaco è stato chiaro. Intanto però commercianti, cittadini ed associazioni si preparano a manifestare.

Maya Botiglia

TERRACINA, INCIDENTI IN SERIE

Ventenne in prognosi riservata

GRAVE incidente sulla Pontina, in prognosi riservata un 20enne. È stato trasferito al San Camillo il giovane C.M. di Terracina, uscito fuori strada con la sua auto mentre tornava a casa. L'incidente è avvenuto domenica intorno alle 13,30. Il giovane mentre si trovava a bordo della sua auto, una Polo Volkswagen, con direzione Latina-Terracina, al chilometro 100 ha perso il controllo del mezzo invadendo l'altra corsia e sfiorando la sua corsa contro un muro di recinzione in cemento. Sul posto è intervenuto il 118. Dopo aver prestato le prime cure, i sanitari hanno trasportato il 20enne, al pronto soccorso del «Florini». I carabinieri intervenuti per i rilievi, dovranno chiarire la dinamica dell'incidente. Le condizioni del giovane sono apparse subito serie, tanto che ieri mattina è stato trasferito al San Camillo a Roma, a causa delle gravi traumi facciali.

Ieri pomeriggio intorno alle 16, un altro incidente è avvenuto nel piazzale delle autolinee, dove una donna, mentre stava attraversando, è stata investita da un pullman che si apprestava a girare per entrare nella stazione. Sul posto l'ambulanza del 118 che ha trasportato la donna al pronto soccorso del «Florini». Per fortuna le ferite sono state lievi.

M.B.

La petizione promossa da una scrittrice «Il centro storico diventi patrimonio dell'Unesco»

UNA PETIZIONE per far entrare Terracina nel Patrimonio dell'Unesco. L'idea è stata lanciata durante la presentazione del libro «I fossili di Messel - Il terzo incarico» di Diletta Nicastro, terzo volume della saga per ragazzi «Il mondo di Mauro & Lisi», avvenuta presso la libreria Libria, sabato. La raccolta firme è già arrivata nelle scuole e negli stabilimenti balneari. Nei prossimi giorni approderà anche nelle piazze di Terracina. La raccolta di firme servirà per invitare le autorità locali a presentare la richiesta all'Unesco di inserire il

centro storico romano di Terracina nel Patrimonio dell'Unesco. L'iniziativa ha riscosso grande entusiasmo da parte di tutti coloro che si trovavano alla presentazione del libro, iniziando già con la prima raccolta firme. Il luogo di riferimento per tutte le informazioni, o per apporre la propria firma è la libreria Libria in via Alghieri, telefono 0773-722261. Terracina ha infatti tutte le caratteristiche per tale opportunità, in quanto nel suo complesso la sua importanza storica è unica al mondo per le vestigia che ha salvaguardato nel tem-

po. Ad esempio per la conservazione di alcuni monumenti, come la pavimentazione completa del Foro Emiliano. Una serie di caratteristiche, dunque, difficilmente riscontrabili in altri siti della stessa epoca. La varietà dei monumenti preservati a Terracina è capace di raccontare con precisione la complessa quotidianità della vita romana ai tempi dell'Impero in ogni sua manifestazione (commercio, culto, vita politica). Una simile concessione rappresenterebbe un grande passo in avanti per la città.

M.B.



La cattedrale di San Cesareo

Paura ieri mattina in via Stradone La Valle. Interviene il 115 Corto circuito, auto in fiamme

AUTO a fuoco, mentre va a lavorare. Erano all'incirca le 8 di ieri mattina quando, in via Stradone la Valle, è andata a fuoco una Fiat Uno, mentre il proprietario si trovava alla guida. Probabilmente l'uomo stava andando a lavorare quando ha visto che dal cofano usciva oltre ad una notevole quantità di fumo anche delle fiamme. Sfortunato che la situazione potesse peggiorare, ha chiamato il 115. I vigili del fuoco arrivati sul posto hanno provveduto subito a spegnere le fiamme

che intanto avevano danneggiato gran parte del motore e della carrozzeria. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri. Attimi di panico anche per i passanti quando hanno visto l'auto a fuoco e disagi alla viabilità, ma per fortuna tutto si è risolto per il meglio. Le cause sono da attribuirsi con molta probabilità ad un corto circuito. Per il proprietario dell'auto solo tanta paura e la necessità forse di dover acquistare una nuova vettura.

M.B.

Due mozioni presentate al sindaco dal consigliere Mazzucco Viabilità, le proposte di Edis

IL CONSIGLIERE comunale del Gruppo delle Libertà Antonio Mazzucco ha presentato due mozioni sulla viabilità invitando il sindaco a discuterle e a votarle al prossimo consiglio comunale. La prima riguarda l'incrocio tra la migliaia 57 e la statale Appia. Mazzucco chiede che il comune di Terracina presenti una formale proposta all'Anas di installare in quel punto un semaforo, «visto che si tratta di un centro focale di collegamento tra la zona di Borgo Hermapia e La Fiora», scrive Mazzucco.

L'altra mozione, invece, riguarda l'ampliamento del Ponte dell'Ospedale, che si trova in prossimità del porto. Per Mazzucco quel ponte andrebbe allargato e reso più sicuro sia per i pedoni sia per gli automobilisti, essendo un punto di snodo del traffico che si dirige verso il porto e gli esercizi commerciali presenti nella zona.

«Si tratta di un ponte la cui costruzione risale a tempi remotissimi - scrive Mazzucco - e sarebbe opportuno che venga almeno adeguata la carreggiata per snellire il traffico».

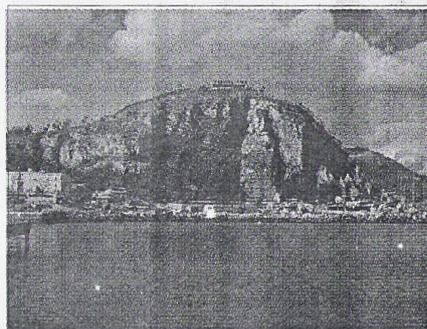
A.Z.

La cultura come veicolo di un messaggio globale: è certamente questo il senso della petizione lanciata di recente per far sì che Terracina sia inserita come patrimonio dell'Unesco. La raccolta di firme è già arrivata nelle scuole della città e presso gli stabilimenti balneari, e nei prossimi giorni arriverà anche nelle piazze. L'occasione per lanciare la bella e importante iniziativa c'è stata sabato scorso presso la libreria «Libreria» di Terracina, di Maria Grazia Federici, dove è stato presentato «I fossili di Messel. Il terzo incarico» di Diletta Nicastro, terzo volume della saga per ragazzi «Il mondo di Mauro & Lisi». «È stata una giornata bellissima e ricca di appuntamenti. Abbiamo an-

TERRACINA L'iniziativa promossa in occasione della presentazione di un libro di Diletta Nicastro Città patrimonio dell'Unesco, una raccolta di firme

che aperto, infatti, la sfida ai lettori per indovinare dove si svolge la quarta avventura e già si parla di un possibile invito di una scuola di Terracina per un altro incontro con tutti i bambini», ha detto l'autrice. All'appuntamento di sabato scorso si sono presentati molti bambini, desiderosi di leggere le nuove avventure di Mauro, Lisi e Kieran e felici di scoprire il ritorno di altri personaggi molto amati come Ayla, Rebecca e Matthias. «Andare nelle scuole è per me sempre una sfida molto bella ed interessante, così come incontrare i giovani lettori», ha

aggiunto Diletta Nicastro. Motivo di grande successo è stata anche l'apertura della petizione popolare per la raccolta di firme per invitare le autorità locali a presentare la richiesta all'Unesco di inserire il centro storico romano di Terracina nel Patrimonio dell'Umanità. L'iniziativa ha riscosso immediatamente un'adesione entusiasta da parte di tutti i presenti, e i fogli di raccolta firme sono già arrivati nelle scuole e negli stabilimenti balneari. Nei prossimi giorni si approderà anche nelle piazze di Terracina per invitare tutti i cittadini



Una veduta dal mare di Terracina (foto di **Sonia Simoneschi**)

ad aderire all'iniziativa. Il luogo di riferimento per tutte le informazioni, o per apporre la propria firma è la libreria 'Libreria' al civico 24 di via Dante Alighieri, telefono 0773-722261. «Nella sola giornata di ieri (sabato ndr) abbiamo raccolto già le firme di tutti i presenti, che hanno anche preso i fogli per portarli negli uffici e in famiglia. Inoltre sono stati propri i presenti a chiedere che venissero organizzati dei banchetti di raccolta firme per le strade e le piazze e Maria Grazia Federici si sta già adoperando per metterli in atto. Inoltre tengo a precisare che la petizione può essere firmata anche online sul sito www.ilmondodi-mauroelisi.it».

Ri.Re

12 Mag 2008

Grande successo per 'I fossili di Messel' e per la petizione a favore di Terracina nel Patrimonio UNESCO

TIM INTERNET SENZA LIMITI SOLO ONLINE da 22,90€/4sett PER SEMPRE

Internet fino a 7 MEGA Linea di casa INCLUSA Chiamate a 0 cent/min

SCOPRI DI PIÙ

Grande successo della presentazione di ieri, sabato 10 maggio, de "I fossili di Messel - Il terzo incarico" di Diletta Nicastro, terzo volume della saga per ragazzi "Il mondo di Mauro & Lisi", avvenuta a Terracina presso la libreria LibrAria a Via D. Alighieri, 24 (angolo via G. Leopardi, 1) a partire dalle ore 17.00.

All'appuntamento si sono presentati molti bambini, desiderosi di leggere le nuove avventure di Mauro, Lisi e Kieran e felici di scoprire il ritorno di altri personaggi molto amati come Agla, Rebecca e Matthias; e già si profila un invito da parte di una scuola di Terracina, per un incontro con tutti i bambini che non sono potuti intervenire.

"Andare nelle scuole è per me sempre una sfida molto bella ed interessante, così come incontrare i giovani lettori. E' stata una giornata bellissima e ricca di appuntamenti. Abbiamo, infatti, aperto anche la sfida ai lettori per indovinare si svolgerà la quarta avventura e questo ha suscitato un applauso felice da parte dei ragazzi, che hanno accolto con entusiasmo la notizia che le avventure di Mauro & Lisi continuano".

Motivo di grande successo è stata anche l'apertura della petizione popolare per la raccolta di firme per invitare le autorità locali a presentare la richiesta all'UNESCO di inserire il centro storico romano di Terracina nel Patrimonio dell'Umanità.

L'iniziativa ha riscosso immediatamente un'adesione entusiasta da parte di tutti i presenti, e i fogli di raccolta firme sono già arrivati nelle scuole e negli stabilimenti balneari. Nei prossimi giorni si approderà anche nelle piazze di Terracina per invitare tutti i cittadini ad aderire all'iniziativa. Il luogo di riferimento per tutte le informazioni, o per apporre la propria firma è la libreria LibrAria a Via D. Alighieri, 24 - Tel. 0773-722261.

"Nella sola giornata di ieri abbiamo raccolto già le firme di tutti i presenti, che hanno anche preso i fogli per portarli negli uffici e in famiglia. Inoltre sono stati propri i presenti a chiedere che venissero organizzati dei banchetti di raccolta firme per le strade e le piazze e Maria Grazia Federici si sta già adoperando per metterli in atto. Inoltre tengo a precisare che la petizione può essere firmata anche on-line sul sito www.ilmondodimauroelisi.it".

Centro storico patrimonio dell'UNESCO: parte la petizione



Notizie - Cultura

Scritto da Francesco Avena

lunedì 12 maggio 2008

TERRACINA, 12 mag. 2008 – In occasione della presentazione del libro per bambini «I fossili di Messel» di Diletta Nicastro, presso la libreria Libreria di via Alighieri, è partita una petizione per richiedere l'inserimento del centro storico terracinese nel patrimonio UNESCO.



Scorcio del Foro Emiliano

Presente un folto pubblico di bambini e genitori, la presentazione del libro della Nicastro è stata anche l'occasione per lanciare una proposta interessantissima, tesa a rivalorizzare il centro storico alto della città pontina, immenso patrimonio artistico, archeologico e culturale. L'idea ha ricevuto subito una notevole approvazione da parte dei presenti che si sono da subito affrettati a deporre la propria firma per la petizione. Visto il successo iniziale, la raccolta firme molto presto sarà estesa alle principali piazze della città, alle scuole, ai luoghi pubblici, agli stabilimenti balneari al fine di

coinvolgere il più possibile la cittadinanza. Una volta eseguita la raccolta delle firme, poi, la petizione sarà consegnata all'amministrazione comunale che, considerando la richiesta, inoltrerà l'iniziativa all'UNESCO.

Si è certi della riuscita dell'operazione vista la reale partecipazione dimostrata immediatamente dai cittadini terracinesi. Promuovere un'azione del genere, oltre a costituire un'iniziativa spontanea e testimone di una grande consapevolezza culturale, significa anche dare nuova linfa al progetto di valorizzazione del nostro centro storico: luogo d'arte, storia e cultura. Il fatto che sia stato registrato un notevole successo sin dalle prime battute è chiara dimostrazione, infine, che Terracina è una città viva, capace di comprendere il valore delle attività più meritevoli.

Il teatro romano, il foro emiliano, il tempio di Giove Anxur, e ancora la piazza del Municipio, le statue del museo Capponi, gli archi e le pareti in opus reticulatum, come non pensare di proteggere questi beni unici al mondo?

Lecture: 28

[Invia per Email](#)

[Bookmark](#)

[Metti in Preferiti](#)

Commenti (0)

Scrivi commento

Si deve essere connessi al sito per poter inserire un commento. Registratevi se non avete ancora un account.

Complimenti per l'idea: Terracina ringrazia Diletta Nicastro e le sue avventure per ragazzi.

Continua la collaborazione tra Diletta Nicastro, ormai affermata scrittrice di libri per ragazzi, con la saga «I fossili di Messel», e la scuola elementare del II circolo di Terracina. Giunta al suo terzo episodio intitolato «I fossili di Messel – il terzo incarico», la saga di Mauro & Lisi, incentrata sul patrimonio UNESCO, rilancia il sorprendente successo editoriale di Diletta Nicastro. In occasione della presentazione del libro a Terracina, avvenuta sabato scorso presso la libreria «Libreria», la giovane ha lanciato l'idea di rivalorizzare il patrimonio conservato nel nostro centro storico alto attraverso la richiesta di tutela da parte dell'organo internazionale dell'UNESCO. La proposta è stata immediatamente accettata ed è partita la raccolta firme che, dopo i primi giorni, procede in modo spedito. L'obiettivo comune è la sponsorizzazione dell'iniziativa editoriale della Nicastro e il completamento della raccolta firme per richiedere l'annessione al patrimonio UNESCO del centro storico Terracinese. Da una parte la scrittrice che racconta storie incentrate sul patrimonio tutelato dall'UNESCO, dall'altro il forte messaggio della cittadinanza a far sì che l'iniziativa della petizione prenda sempre più piede. Nei primi giorni dall'inizio della raccolta firme i dati sono positivi, constatando la notevole affluenza di abitanti della città pontina che stanno sottoscrivendo la richiesta con la deposizione della propria firma. «Devo ringraziare – ha affermato la scrittrice Diletta Nicastro – il preside della scuola, il Prof. De Luca. Non solo ha appoggiato da subito la nostra serie editoriale, ma accolto per primo la nostra petizione per far entrare Terracina nel Patrimonio UNESCO. La raccolta firme, iniziata appena quattro giorni fa, sta andando molto bene. Inoltre mi fa piacere segnalare la spontanea adesione alla nostra iniziativa del portale culturale EosArte.eu. E per me un segno molto importante di partecipazione e coinvolgimento in questa iniziativa a cui tengo moltissimo perché sono stati i miei giovani lettori a chiedermelo con insistenza».

